

Pollo012-3

Secondo periodo 4 - 16 settimane

-PUNTI ESSENZIALI

OBIETTIVO

Rispetto norme di accrescimento e di omogeneità es. g xxxx±xx (vedi ISABrown)
Sviluppo apparato digerente

- Condizioni di svezzamento
 - densità ad età dello sfoltimento in batteria
 - durata dell'illuminazione
 - precisione del debeccaggio
 - riduzione degli stress
- Tecniche di alimentazione
 - svuotamento giornaliero delle mangiatoie
 - orari di distribuzione mangime
 - presentazione mangime
 - utilizzo grit

Alimentazione Fasi alimentari

- Mangime accrescimento: 4-10 settimane (5 - 10/11 climi caldi)
- Mangime pollastre: 10 -15/16 settimane
- Mangime pre-deposizione: due settimane prima dall'ottenimento del 2% di deposizione

**Mangime accrescimento:
4-10 settimane (5 -10/11 climi caldi)**

-fino alla fine dell'accrescimento rapido
es. ISABrown 850g PV

-si può presentare in farina
fondamentale la granulometria

-si deve iniziare la tecnica alimentare
“per pasti”

**-Mangime pollastre:
10 -15/16 settimane**

-corretto contenuto energetico

-scarsa energia-> ritardo crescita ->
animali tendenti a consumi eccessivi

-eccesso energetico -> animali con
ridotta capacità di ingestione -> deficit
inizio deposizione (fine accrescimento+
deposizione)

**-il livello energetico del mangime
pollastre DEVE essere inferiore a quello
del mangime Ovaiole ed a quello del
mangime pre-deposizione**

-Mangime pre-deposizione:
due settimane prima dall'ottenimento
del 2% di deposizione

**-in tale periodo la pollastra sviluppa
l'osso midollare**

riserva mobile e "volano" del calcio per
la formazione del guscio

**-si deve iniziare la tecnica alimentare
"per pasti"**

**-il contenuto di calcio una via di mezzo
fra il precedente e quello per ovaiole**

Per ridurre il rischio di ipoconsumo legati all'utilizzo del Ca polverulento,
il 50% del Ca deve essere sotto forma di particelle Ø 2-4mm

Alimentazione Tecniche di alimentazione

-A Evitare l'accumulo di particelle fini

**-B Sviluppare il gozzo attraverso l'ingestione
rapida**

**-C Sviluppare il ventriglio attraverso la
corretta granulometria (mais e amidi "duri"
soprattutto)**

-A Evitare l'accumulo di particelle fini

-i volatili sono granivori -> consumeranno prima le particelle grandi poi le fini

-l'accumulo di particelle fini porta ad ipoconsumo

le mangiatoie devono essere vuotate ogni giorno

-B Sviluppare il gozzo attraverso l'ingestione rapida 1/3

-il corretto sviluppo del gozzo permette ai volatili di ingerire la sera una quantità di mangime sufficiente a coprire il loro fabbisogno energetico notturno

-l'ingestione rapida contribuisce allo sviluppo del gozzo

Aumento consumo richiesto a inizio deposizione

**-B Sviluppare il gozzo
attraverso l'ingestione rapida 2/3**

-i volatili hanno un consumo importante la sera e la mattina

Le mangiatoie devono essere vuote a metà giornata

-distribuire la razione giornaliera 2-3 ore prima dello spegnimento delle luci

In tal modo il 50% del mangime è ancora presente la mattina -> Le pollastre mangiano meglio le particelle fini rimaste ad apparato digerente vuoto

**-B Sviluppare il gozzo
attraverso l'ingestione rapida 3/3**

-la durata del vuoto delle mangiatoie deve aumentare progressivamente -> 2-3 ore a 10-12 settimane

-se si debecca a 8-10 settimane -> evitare lo svuotamento delle mangiatoie la settimana seguente il debeccaggio

-la pesata settimanale delle pollastre è indispensabile a stabilire il corretto quantitativo di mangime da distribuire

-C Sviluppare il ventriglio

attraverso la corretta granulometria (mais e amidi "duri" soprattutto)

-granulometria:

particelle inferiori a 0,5mm: max 15%
particelle superiori a 3,2mm: max 10%
75%-80% delle particelle fra 0,5 e 3,2mm

-utilizzo grit insolubile:

da 3 a 10 settimane 3 g/pollastra/settimana
particelle 2-4mm
dopo la 10^a settimana 4/5 g/pollastra/settimana
particelle 3-5mm

Condizioni svezzamento pollastre Norme allevamento

SVEZZAMENTO DA 4 A 16 SETT.	AL SUOLO	IN BATTERIA
Densità		
- Paesi temperati	12 soggetti/m ²	25 soggetti/m ²
- Paesi caldi		
. con pad cooling	12 soggetti/m ²	25 soggetti/m ²
. senza pad cooling	8 soggetti/m ²	20 soggetti/m ²
Capacità di ventilazione		
Paesi temperati	4 m ³ /h/kg	
Paesi caldi	6 m ³ /h/kg	
Riscaldamento	Riscaldamento ambiente	
Spazio mangiatoia	5 cm/soggetto 1 piattello per 25	
Tempi di distribuzione	inferiori a 15 mn	
Abbeveratoi	Climi Temperati	Climi Caldi
- abbeveratoi a campana	10/1000	13/1000
- pipette	1/12	1/10
Contatore di acqua		si
Orologio		si
Variatore d'intensità		si
Igrometro		si

Condizioni svezzamento pollastre ambiente

-i fabbisogni energetici aumentano quando la temperatura diminuisce e viceversa

- fabbisogni energetici ~ +2Kcal per Kg P.V. per 1°C
una variazione di temperatura di 1°C comporta un a variazione di consumo di mangime dell 1% circa

ETÀ	Per °C in kcal/giorno	Correzione in gr di mangime al giorno					
		16°C	18°C	22°C	24°C	26°C	28°C
8 sett.	1,3	+ 1,8 gr	+ 0,9 gr	- 0,9 gr	- 1,8 gr	- 2,7 gr	- 3,6 gr
10 sett.	1,7	+ 2,4 gr	+ 1,2 gr	- 1,2 gr	- 2,4 gr	- 3,6 gr	- 4,8 gr
12 sett.	2,0	+ 3,0 gr	+ 1,5 gr	- 1,5 gr	- 3,0 gr	- 4,4 gr	- 5,9 gr
14 sett.	2,4	+ 3,6 gr	+ 1,8 gr	- 1,8 gr	- 3,6 gr	- 5,3 gr	- 7,1 gr
16 sett.	2,7	+ 4,0 gr	+ 2,0 gr	- 2,0 gr	- 4,0 gr	- 6,0 gr	- 8,0 gr
18 sett.	3,1	+ 4,6 gr	+ 2,3 gr	- 2,3 gr	- 4,6 gr	- 6,9 gr	- 9,2 gr

Condizioni svezzamento pollastre Ventilazione

-la ventilazione deve garantire una igrometria al 70% circa e una composizine dell'aria ottimale

Umidità Relativa	-	Effetti - Inconvenienti
<50%		Aumenta polverosità e numero germi nell'aria
>75%		Rischi di condensa si esaltano gli effetti negativi di temperature non ottimali

Composizione Aria

Natura del gas	Provenienza	Limiti	Inconvenienti e proprietà
NH₃ Ammoniaca IRRITANTE	Metabolismo animale decomposizione dei materiali fecali	<10ppm 10-20ppm 20-25ppm 25ppm 30-35ppm 35-40ppm >50ppm	Livello ottimale Può essere percepita all'odore Inizio azione negativa su avicoli e personale Limite EU per 8 ore di lavoro Rischio forme respiratorie nel flock Riduzione del consumo mangime Occhi acquosi e infiammati. Forte riduzione accrescimento. Elevato rischio patologie respiratorie

Natura del gas	Provenienza	Limiti	Inconvenienti e proprietà
CO₂ Anidride carbonica ASFISSIANTE	Metabolismo (respirazione) animale. Lampade a Gas. Decomposizione materiali fecali	<0,3% <1% 2-4% 4-5% 30-35%	Massimo tollerabile per lunghi periodi Massimo tollerabile per brevi periodi Diminuzione accrescimento Respirazione faticosa DOSE LETALE

Natura del gas	Provenienza	Limiti	Inconvenienti e proprietà
H₂S TOSSICO	Decomposizione materiali fecali	<0,002% >0,002%	Massimo tollerabile per lunghi periodi Livello TOSSICO

Natura gas	Provenienza	Limiti	Inconvenienti e proprietà
CH₄ TOSSICO	Fermentazione ANAEROBIA materiali fecali	tracce >0,002%	Massimo tollerabile per lunghi periodi Livello TOSSICO

-Le pollastre allevate al suolo tendono a raggrupparsi, soprattutto fra 6 e 12 settimane. Comportamento normale di animali gregari che serve a ridurre dispersione di calore notturna e difendersi da predatori.

-Le pollastre in reazione vaccinale o in fase sviluppo coccidiosi

-temperature eccessivamente basse

schiacciamento

-Le pollastre che non hanno mangiato a sufficienza la sera

-rumori improvvisi e sconosciuti (toni bassi)



